

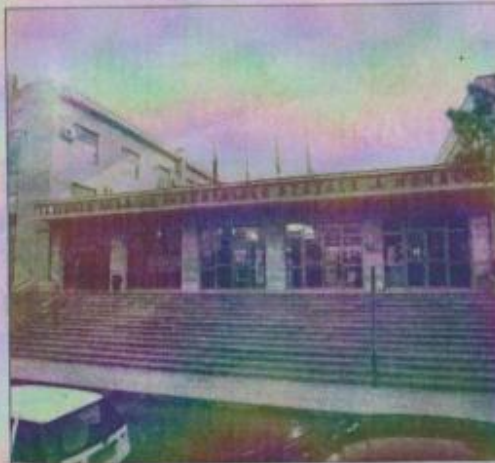
Il progetto, che parte a livello nazionale, sarà presentato all'Itis "Monaco"

Nonni multimediali

Iniziativa per l'alfabetizzazione digitale per gli over 60

CONTRO la dispersione scolastica e il disagio sociale, per l'invecchiamento attivo, la formazione permanente e la solidarietà fra generazioni, nasce il progetto "Nonni Sud Internet", promosso da Mondo Digitale, Auser, Antea e con il sostegno di Fondazione con il Sud. Alfabetizzazione digitale per 8.000 cittadini over 60 in 2 anni in sei regioni del meridione. Sono coinvolte 37 scuole e 1.500 studenti per migliorare la qualità di vita degli anziani con l'aiuto della tecnologia. La presentazione del progetto si terrà il 13 dicembre 2011, alle 10, presso l'Itis Monaco di Cosenza.

Il piano biennale Nonni Sud Internet, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale in partnership con Auser e Antea e con il sostegno di Fondazione con il Sud, promuove il modello di apprendimento intergenerazionale di Nonni su Internet. Gli studenti delle scuole di diverso ordine e grado, coordinati da docenti esperti nelle nuove tecnologie, insegnano a usare il computer e a navigare in Internet agli anziani di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Come detto, il progetto verrà presentato il 13 alle 10 pres-



L'Itis Monaco di Cosenza

dedicato alla salute on line, e gli incontri intergenerazionali aperti alla cittadinanza su cross medialità e digitale terrestre. Dopo aver frequentato il Master Nonni Sud Internet, anche gli anziani volontari potranno dedicarsi alla formazione dei coetanei sulle pratiche on line. Verranno realizzate an-

che sei Officine del recupero, dove i computer dismessi dalle aziende saranno rigenerati dagli studenti delle scuole per donarli, una volta collaudati, ai centri anziani. Il progetto Nonni Sud Internet è finanziato da Fondazione per il Sud nell'ambito della linea di intervento "Progetti Speciali e Innovativi".

ALL'UNICAL

Si chiude il biennio di studi sul poeta Calogero

La giornata di studio su "Lorenzo Calogero. L'archivio e la ricerca. Bilancio e prospettive", che si terrà all'Unical (14 dicembre, Sala University Club), conclude un biennio di studi, convegni, mostre, ricerche, pubblicazioni, portati avanti dal personale docente e non docente del Dipartimento di Filologia sul poeta Calogero (a cento anni della sua nascita, Melicuccà 1910, e a cinquanta della sua scomparsa, 1961). In pochi mesi sono stati resi fruibili su supporto informatico quei quaderni e taccuini (ben 804) che ancora nel 2009 erano inaccessibili e a rischio di deterioramento (dopo quasi 25 anni di inadempienze e di silenzi). In questa occasione, oltre a un bilancio sul progetto Calogero e sul "poeta ritrovato" verranno presentati gli Atti del Convegno In-

ternazionale "Lorenzo Calogero. 1910-2010. L'ombra assidua della poesia" che si è svolto dal 4 al 6 febbraio (adesso pubblicato, con un CD allegato e con inediti e disegni del poeta in un elegante volume della Rubbettino) e il primo inedito libro di Calogero, "Parole del tempo", apparso nella prestigiosa collana di poesia Donzelli, a cura del Dipartimento e con la collaborazione della Regione Calabria. Il nuovo incontro intende indicare nuovi percorsi di ricerca e di studio, grazie alla presenza di storici e famosi studiosi dell'opera calogeriana e alla presenza di giovani studiosi, donne e uomini, che si sono formati all'Unical e che continuano a lavorare su Calogero. Un poeta che, grazie al Dipartimento di Filologia, è tornato all'attenzione del pubblico e della critica.

so ITIS "Monaco" di Cosenza alla presenza di tanti studenti, docenti, corsisti over 60 e rappresentanti di Auser e Antea delle regioni coinvolte.

Parteciperanno all'incontro Carlo Borgomeo, presidente di Fondazione con il Sud; Bruno Calcagni, vice presidente di Antea Nazionale; Mario Caligiuri, assessore alla Cultura e ai Beni culturali della Regione Calabria; Ennio Guzzo, dirigente scolastico dell'ITIS "A. Monaco" di Cosenza; Antonio Levato, presidente Auser Calabria; Pasquale Melissari, commissario di Azienda Calabria Lavoro; Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale; Alfonso Molina, professore di Strategie delle Tecnologie all'Università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale.

Il modello intergenerazionale, sperimentato con successo in altre sette regioni italiane (Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte e Umbria) e in otto paesi europei, arriva nel Sud d'Italia arricchito di alcune novità, come il nuovo manuale e-Med, scritto a grandi caratteri e